

Allegato 1
DGR 838/2020 - Misura 4.4 anno 2020

Contributi per la realizzazione di eventi sportivi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione

§1 - Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2020: € 105.000,00
- annualità 2021: € 170.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

Le finalità della presente azione riguardano il sostegno alla realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi aventi carattere agonistico o dilettantistico realizzati nelle Marche dal 1 gennaio 2020 al 31 marzo 2021, riconducibili a tutte le discipline sportive, che contribuiscono ad aumentare la visibilità e l'attrattività del territorio marchigiano.

Per l'anno 2020 gli eventi sportivi di grande rilevanza per i quali viene il presente finanziamento sono stati individuati dalla DGR n. 838/2020, in considerazione della loro rispondenza alle caratteristiche sopra delineate, attraverso il confronto con i principali interlocutori istituzionali del sistema sportivo marchigiano. Questi eventi sportivi sono stati realizzati prima dell'emergenza COVID-19

<i>Evento prioritario</i>	<i>Luogo</i>	<i>Data</i>	<i>Disciplina</i>
Campionati italiani FISPEs- FIDDIR atletica leggera	Ancona	24- 25 gennaio 2020	Atletica leggera
Campionati di serie A1 –A2-B ginnastica ritmica	Fabriano	1-2 febbraio 2020	Ginnastica ritmica
Final Eight Basket lega serie A	Pesaro	13-16 febbraio 2020	Basket
Campionati italiani Allievi Atletica leggera indoor	Ancona	15-16 febbraio 2020	Atletica leggera
Campionati di serie A- B ginnastica Artistica M/F	Ancona	21-22 febbraio 2020	Ginnastica artistica M/F
Campionati di serie C ginnastica ritmica	Fermo	22-23 febbraio 2020	Ginnastica ritmica
Campionati italiani assoluti Atletica leggera Indoor	Ancona	22- 23 febbraio 2020	Atletica leggera indoor

Oltre agli eventi sopra evidenziati potranno essere finanziate ulteriori manifestazioni, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Tali nuovi interventi sono considerati ammissibili alla presente misura nel caso in cui si configurino come:

- campionati italiani (assoluti o di serie);
- manifestazioni a livello nazionale e internazionale, secondo i seguenti requisiti:
 - per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni
 - per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero.

Il presente intervento costituisce aiuto di stato. Lo stesso sarà riconosciuto in de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

Potranno ricevere contributi a fronte della realizzazione di eventi e manifestazioni sportive esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa nelle Marche e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Federazioni sportive associate CONI e CIP;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro;
- Enti Locali;
- Comitanti organizzatori locali appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto e/o atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro.

La domanda di contributo

- nel caso sia presentata da federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva e dalle associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI non è soggetta a marca da bollo in forza dell'art. 27-bis della tabella di cui all'allegato B al DPR n. 642/72;
- nel caso si a presentata da Enti Locali non è soggetta a marca da bollo in forza dell'art. 1 del DPR n. 642/72;

- in tutti gli altri casi è soggetta a marca da bollo.

§4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo dovrà essere inviata solo ed esclusivamente tramite il sistema informativo SIGEF (Misura 4.4 del Programma Sport 2020) accessibile all'indirizzo web sigef.regione.marche.it.

La domanda di contributo dovrà essere inviata dalle ore 23:59 del 01/10/2020 alle ore 18:00 del 20/10/2020; fa fede la ricevuta avvenuta consegna.

§5 - Ammissibilità delle domande

Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le caratteristiche di seguito indicate.

La domanda di contributo deve essere presentata:

- tramite il sistema informativo sopra indicato;
- dal legale rappresentante del destinatario del contributo.

Inoltre, la domanda di contributo deve contenere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara:

1. che rispetto agli obblighi contributivi (DURC) il soggetto destinatario del contributo si trova nella seguente posizione [*opzioni alternative*]:
 - regolare o non soggetta
 - non regolare
2. di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;
3. che relativamente all'IVA afferente i costi diretti
 - può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i
 - NON può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i

e dichiara inoltre:

4. che il beneficiario del contributo è:
 - una Federazione sportiva associata CONI e CIP;
 - una Associazione o società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro;
 - un Ente Locale;
 - un comitato organizzatore locale appositamente costituito o avente nel proprio statuto e/o atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro;
5. che la persona fisica che presenta la domanda è il legale rappresentante del soggetto richiedente (per le Federazioni sportive può essere un soggetto delegato);
6. che l'evento sportivo per il quale si chiede il contributo è stato o sarà interamente realizzato nel territorio della Regione Marche;
7. che l'evento sportivo per il quale si chiede il contributo ha visto o vedrà il coinvolgimento di almeno 20.000 spettatori paganti
 - Sì
 - No
8. che l'intervento oggetto di richiesta di contributo si qualifica come:
 - campionati italiani (assoluti o di serie);
 - manifestazioni a livello nazionale e internazionale, secondo i seguenti requisiti:
 - per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni
 - per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero
9. che le entrate, incluso il contributo regionale richiesto ai sensi del presente avviso, non superino il totale delle spese ammissibili relative all'evento.
10. che l'evento sportivo per il quale si chiede il contributo è relativo alla disciplina sportiva (specificare)

§6 – Motivi di esclusione

Le domande di contributo non saranno **ammesse** a contributo nei seguenti casi:

- se il richiedente non è ricompreso nella categoria dei beneficiari di cui al precedente §3
- se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente §4;
- se trasmessa con modalità diverse da quella prevista al precedente §4;
- se presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante del destinatario del contributo (solo per le Federazioni sportive può essere un soggetto delegato);
- se l'evento sportivo per il quale si chiede il contributo non è stato o non sarà interamente realizzato nel territorio della Regione Marche;
- se l'evento non rientra nelle tipologie di cui al §2;
- se il soggetto richiedente non ha sede legale e/o operativa nella Regione Marche;
- se incomplete.

§7 - Contribuzione regionale

Il contributo sarà concesso nelle seguenti misure:

- fino a € 10.000,00 per le manifestazioni realizzate da Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro oppure da Comitati organizzatori locali appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto e/o atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro;
- fino a € 25.000,00 per le manifestazioni realizzate dalle Federazioni Sportive associate CONI/CIP qualora la manifestazione preveda il coinvolgimento di un numero inferiore a 20.000 spettatori paganti;
- fino a € 45.000,00 per le manifestazioni realizzate dagli Enti Locali oppure dalle Federazioni Sportive associate al CONI/CIP qualora la manifestazione preveda il coinvolgimento di almeno 20.000 spettatori paganti.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Nel caso in cui le risorse stanziare non siano sufficienti per gli eventi prioritari evidenziati al §2 e le ulteriori domande pervenute, i contributi riconoscibili per tali eventi saranno proporzionalmente ridotti in ragione dell'ammontare del costo complessivo ammissibile a finanziamento per gli stessi, nei limiti dei massimali sopra specificati e nel rispetto dei vincoli contabili determinati dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'elenco dei beneficiari ammessi a contributo, approvato con Decreto del Dirigente della PF Politiche Giovanili e Sport verrà pubblicato sul BURM e al seguente indirizzo web:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- sito web tematico della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

In ragione del numero dei destinatari del finanziamento, la pubblicazione nella pagina sopra specificata ha valore di notifica.

Ogni comunicazione, anche istruttoria, verrà inviata dalla Regione Marche all'indirizzo PEC regione.marche.giovanisport@emarche.it

§8 - Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** sono:

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento oggetto di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
- quietanzate e direttamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione

a) costi "Diretti":

- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
 - attrezzature/strumentazioni sportive;

- autoveicoli;
- servizi di ambulanza e di sicurezza;
- servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- premi, omaggi e riconoscimenti;
- spese relative a ospitalità, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria;
- spese per eventi conviviali;
- con i seguenti vincoli percentuali:
 - *premi, omaggi e riconoscimenti* che dovranno essere debitamente documentati sono ammessi fino ad un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili;
 - *spese relative a ospitalità, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria* sono ammesse fino ad un massimo del 50% del totale delle spese ammissibili;
 - *prestazioni professionali* da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario sono ammesse fino ad un massimo del 50% del totale delle spese ammissibili;
 - *spese per eventi conviviali* (quali pranzi, serate, ...) sono ammesse fino ad un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili.

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi "Indiretti":

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi "Diretti", anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

I costi "Indiretti" non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, quantificandoli nella medesima percentuale indicata in sede di presentazione del progetto, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);

- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate prima dell'1/1/2020;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- rimborsi spese;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 20% dei costi diretti;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 20% del totale delle spese ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili;
- spese non comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.

§9 - Variazioni progettuali

Le variazioni progettuali che non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato vanno comunicate tempestivamente alla Regione Marche.

Le variazioni che alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto determinano la revoca del finanziamento tra queste vengono citate a titolo non esaustivo le seguenti:

- a) l'evento sportivo, così come modificato, con corrisponde più alla tipologia di intervento di cui al §2;
- b) l'evento sportivo viene riorientato ad altra disciplina sportiva o target di atleta;
- c) l'evento sportivo viene ricollocato in un periodo temporale successivo al 31/03/2021.
- d) se la spesa rendicontata non raggiunge almeno il 60% della spesa ammessa a contributo.

§ 10 - Revoche

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per:

- a) mancato avvio o mancata attuazione del progetto finanziato;
- b) variazione del progetto finanziato tale da alterare significativamente l'impianto e le finalità del progetto stesso;
- c) mancata presentazione della rendicontazione entro i termini indicati al successivo §11.

§ 11 - Rendiconto

In sede di rendiconto si verificherà se l'intervento è stato oggetto di una variazione che ne abbia alterato significativamente l'impianto e le finalità del progetto, così come approvato in sede di assegnazione del contributo.

Il rendiconto va presentato, contestualmente alla richiesta di liquidazione del saldo entro il 30 maggio 2021 solo ed esclusivamente attraverso il sistema informatico Sigef.

Documentazione da presentare in sede di rendiconto:

- richiesta di liquidazione del saldo del contributo
- relazione sull'attività svolta

- l'ammontare complessivo delle entrate non derivanti dal contributo assegnato ai sensi del presente avviso;
- la documentazione contabile dimostrante le spese sostenute e le relative quietanze di pagamento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente:
 - l'IBAN intestato al beneficiario del contributo su cui effettuare la liquidazione del saldo del contributo;
 - di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;
 - che relativamente all'IVA afferente i costi diretti
 - può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i
 - NON può essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i
 - di essere o non essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973, artt. 28, co. 2 e 29, co. 5
 - sì
 - no
 - che l'evento sportivo oggetto del contributo
 - è stato realizzato nel territorio della Regione Marche;
 - ha visto il coinvolgimento di spettatori paganti;

§ 12 Controlli successivi

La Regione Marche effettuerà controlli a campione sul 5% delle domande ammesse a contributo: eventuali documenti o informazioni richiesti dovranno essere prodotte alla Regione Marche entro 15 giorni dalla richiesta che verrà inviata tramite PEC (fa fede la ricevuta di avvenuta consegna).

§ 13 - Modalità di liquidazione

La Regione liquiderà il contributo a seguito dell'approvazione del rendiconto.
Non sono previsti anticipi.

§ 14 – Obblighi del percettore del contributo e del soggetto delegato alla presentazione della domanda di contributo

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni di atto notorio debbono essere conservato per un periodo non inferiore a 5 anni.

§ 15 – Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

§16 – Informazioni e Responsabile del procedimento

Tutte le informazioni sono reperibili anche al link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

Il responsabile del procedimento è Elisabetta Lucconi
Posizione di Funzione Politiche giovanili e sport
Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona

Per informazioni relative al bando: tel. 071 806 3416

Per quesiti relativi al bando deve essere esclusivamente utilizzato i seguenti indirizzi di posta elettronica:

eMail: funzione.politichegiovanilisport@regione.marche.it

PEC: regione.marche.giovanisport@emarche.it

§17 – Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona..

§ 18 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributi di cui alla LR n. L. R. 5/2012 ed alla DGR n. 838/2020.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione del contributo. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L.R. n. 5/2012 e DGR n. 838/2020

I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigenti della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.